

Progetto per la costruzione ed esercizio di un Impianto Agrivoltaico a terra
e relative Opere di Connessione e alla rete AT di Terna

Trapani [TP01]
[67,017 MW]

Regione Sicilia, Provincia di Trapani,
Comune di Trapani e Comune di Paceco

REL_00

INQUADRAMENTO RISPETTO ALLE AREE IDONEE

Valutazione di Impatto ambientale
(artt. 23 -24 -25 D.Lgs.152/2005)
Commissione Tecnica PNRR - PNIEC
(art.17 D.Lgs. 77/2021)

PROPONENTE

SICILIA POWER S.R.L.

Via Don Luigi Sturzo, 14 - 52100 Arezzo
P.IVA 02388040517
siciliapowersrl@casellapec.com

PROGETTAZIONE



Solarys I.S. srl

Via Don Luigi Sturzo, 14 - 52100 Arezzo
P.IVA 02326770514
info@solarysnrg.it

Arch. Silvia Burbi

Ordine degli Architetti, Provincia di Arezzo n.1157 sez A
silvia.burbi@solarysis.it

Ing. Andrea Coradeschi

Ordine degli Ingegneri, Provincia di Arezzo n.1741 sez. A
andrea.coradeschi@solarysis.it

CONSULENZA
TECNICA



AP engineering srls

CONTRIBUTI
SPECIALISTICI



Ambiente s.p.a.

Via Frassina 21 - 54033 Carrara (MS)
P.IVA 00262540453
home@ambientesc.it

Scala	Formato	Codice Elaborato	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
-	A4	REL_00	A.P.	A.C.	S.B.

Revisione	Data	Descrizione			
0	18/12/2023	PROGETTO DEFINITIVO			

INDICE

1. DESCRIZIONE GENERALE.....	2
2. UBICAZIONE DEL PROGETTO	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
4. INQUADRAMENTO RISPETTO ALLE AREE IDONEE	5

1. DESCRIZIONE GENERALE

Scopo del presente documento è quello di valutare l'ubicazione rispetto alle aree idonee di cui all'art.20 del D.lgs.199/2021 e ss.mm.ii. del progetto agrivoltaico che la Società Sicilia Power S.R.L. ("SR" o "la Società") intende realizzare nei Comuni di Paceco e Trapani (TP), in C/da Gencheria e Sarbucia, un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica combinato con l'attività di gestione agricola.

Il suddetto impianto si inserisce nella tipologia dei cosiddetti impianti "agrivoltaici", ovvero impianti che consentono di preservare la continuità delle attività agricole e pastorali sul sito garantendo, al contempo, una buona produzione energetica da fonti rinnovabili. L'impianto è progettato in modo da adottare una configurazione spaziale con opportune scelte tecnologiche tali da unificare l'attività agricola e la produzione elettrica, valorizzando il *potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi*. L'impianto agrivoltaico avrà una potenza DC complessiva installata di 67.017,30 kWp. L'energia prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Le opere progettuali dell'impianto *agrivoltaico* si possono così sintetizzare:

1. *Opere agricole*: impianto di oliveto specializzato per la produzione di olio extra vergine di oliva; impianto di mandorleto per la produzione di mandorle; messa a dimora di colture di graminacee e leguminose da foraggio e da pascolo; attività zootecnica per l'allevamento di ovini da latte e da carne; installazione di arnie per la produzione di miele per favorire il pascolo apistico;
2. *Installazione pannelli con sistema mobile (tracker monoassiale)*, della potenza complessiva installata di 67.017,30 kWp, da ubicarsi in C/da Gencheria e Sarbucia, sul territorio comunale di Paceco e Trapani (TP);
3. *Dorsale di collegamento interrata in media tensione (36 kV)*, per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto *agrivoltaico* fino al Quadro Elettrico Generale a 36 kV, che si svilupperà su strade interpoderali, comunali e provinciali, per una lunghezza di circa 6,80 km;
4. *Quadro Elettrico Generale a 36 kV*, da realizzarsi all'interno del campo *agrivoltaico*;
5. *Dorsale di collegamento interrata in alta tensione (36 kV)*, per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'intero impianto *agrivoltaico* alla sezione a 36 kV della "SE FULGATORE 2" che sarà inserita in entra-esce sulla linea RTN "Fulgatore-Partanna". Il percorso della nuova linea interrata si svilupperà quasi interamente su strada provinciale per una lunghezza di circa 16,60 km;
6. *Nuovo Stallo arrivo produttore a 36 kV facente parte della SE Terna* e di proprietà di quest'ultima.

2. UBICAZIONE DEL PROGETTO

L'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrivoltaico è ubicata nei Comuni di Paceco e Trapani (*Libero consorzio comunale di Trapani*), nelle Contrade Gencheria e Sarbucia. L'impianto, come già descritto in premessa, si svilupperà su un'area estesa di circa **124 ha**.

Per meglio descrivere le caratteristiche delle superfici oggetto di intervento, le aree di progetto sono state suddivise in tre macro-blocchi (*Blocco A*, *Blocco B* e *Blocco C*).



Figura 1 – *Suddivisione aree di impianto in macro-blocchi*

Morfologicamente le superfici delle aree di impianto risultano essere come di seguito specificate:

- Il *Blocco A* ha una quota media di progetto che varia da un minimo di 69 mt s.l.m. ad un massimo di 96 mt s.l.m. I valori di pendenza medi sono compresi tra 0% e 10%, range che diventa del 10-15% in presenza di scarpate e zone di dislivello rilevate dell'area.
- Il *Blocco B* ha una quota media di progetto che varia da un minimo di 77 mt s.l.m. ad un massimo di 86 mt s.l.m. I valori di pendenza medi sono compresi tra 0% e 15%, valori che in alcune zone superano il 15%.
- Il *Blocco C* ha una quota media di progetto che varia da un minimo di 75 mt s.l.m. ad un massimo di 85 mt s.l.m. i valori di pendenza medi sono sempre compresi tra 0% e 10%.

Per quanto riguarda l'accessibilità ai lotti del *Blocco A*, si individuano la S.P.29 e stradelle di campagna ad uso dei fondi agricoli raggiungibili dalla suddetta Strada Provinciale, dalla Strada Vicinale Gencheria Benefiziale e, a Nord, dalla Via Libertà che collega la Strada Vicinale Gencheria Benefiziale alla S.S.113; i lotti del *Blocco B* e del *Blocco C*, invece, sono accessibili da stradelle di campagna raggiungibili dalla S.P.29.

Il baricentro dei tre macro-blocchi che costituiscono l'impianto è individuato dalle seguenti coordinate:

	Latitudine	Longitudine	H media (s.l.m.)
Parco Agrivoltaico Blocco A	37° 57' 36.71" N	12° 37' 38.64" E	86 mt
Parco Agrivoltaico Blocco B	37° 56' 24.48" N	12° 37' 10.62" E	80 mt
Parco Agrivoltaico Blocco C	37° 55' 24.48" N	12° 37' 31.02" E	80 mt
Area SE FULGATORE 2	37° 50' 43.35" N	12° 38' 1.68" E	111 mt

Tabella 1 – Coordinate assolute



Figura 2 – Ubicazione area di impianto dal satellite

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs. 199/2021 del 8 novembre 2021: *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”* entrato in vigore 15 dicembre 2021.
- Decreto-Legge del 24 febbraio 2023, n. 13 *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*.

4. INQUADRAMENTO RISPETTO ALLE AREE IDONEE

L’articolo 20 comma 1 del D.Lgs. 199/2021 stabilisce che *“Con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura, e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono stabiliti principi e criteri omogenei per l’individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all’installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal PNIEC per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili”*.

Il comma 8 del medesimo articolo stabilisce altresì che *“Nelle more dell’individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:*

- a) *i siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica non sostanziale ai sensi dell’articolo 5, commi 3 e seguenti, del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28, nonché per i soli impianti solari fotovoltaici, i siti in cui, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono presenti impianti fotovoltaici sui quali, senza variazione dell’area occupata o comunque con variazioni dell’area occupata nei limiti di cui alla lettera c-ter), numero 1), sono eseguiti interventi di modifica sostanziale per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, anche con l’aggiunta di sistemi di accumulo di capacità non superiore 8 MWh per ogni MW di potenza dell’impianto fotovoltaico;*
 - b) *le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
 - c) *le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.*
- c – bis) i siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali.*
- c – bis.1) i siti e gli impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all’interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all’allegato 1 al decreto del Ministero dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.*

114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC).

c – ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42:

- 1. le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere:*
- 2. le aree interne agli impianti e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti all'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;*
- 3. le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.*

c – quarter) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

- Decreto-Legge del 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”.

Art. 47, comma 1 Al decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 20, comma 8:

- 1) alla lettera c – bis. 1), le parole: «del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori» sono sostituite dalle seguenti: «dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelli all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori»;
- 2) alla lettera c – quater):
 - 2.1) al secondo periodo, le parole: «di sette chilometri» sono sostituite dalle seguenti: «di tre chilometri» e le parole: «di un chilometro» sono sostituite dalle seguenti: «di cinquecento metri»;
 - 2.2) il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti, localizzati in aree sottoposte a tutela secondo

quanto previsto all'articolo 12, comma 3 – bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387».

Non essendo ancora stati pubblicati i decreti che stabiliscono principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee, vengono classificate come idonee le aree individuate dall'articolo 20, comma 8 del D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii.

Pertanto, come si evince dall'inquadramento sottostante, il progetto risulta essere localizzato in area idonea ai sensi dall'articolo 20, comma 8 **c-quater** del D.Lgs. 199/2021.

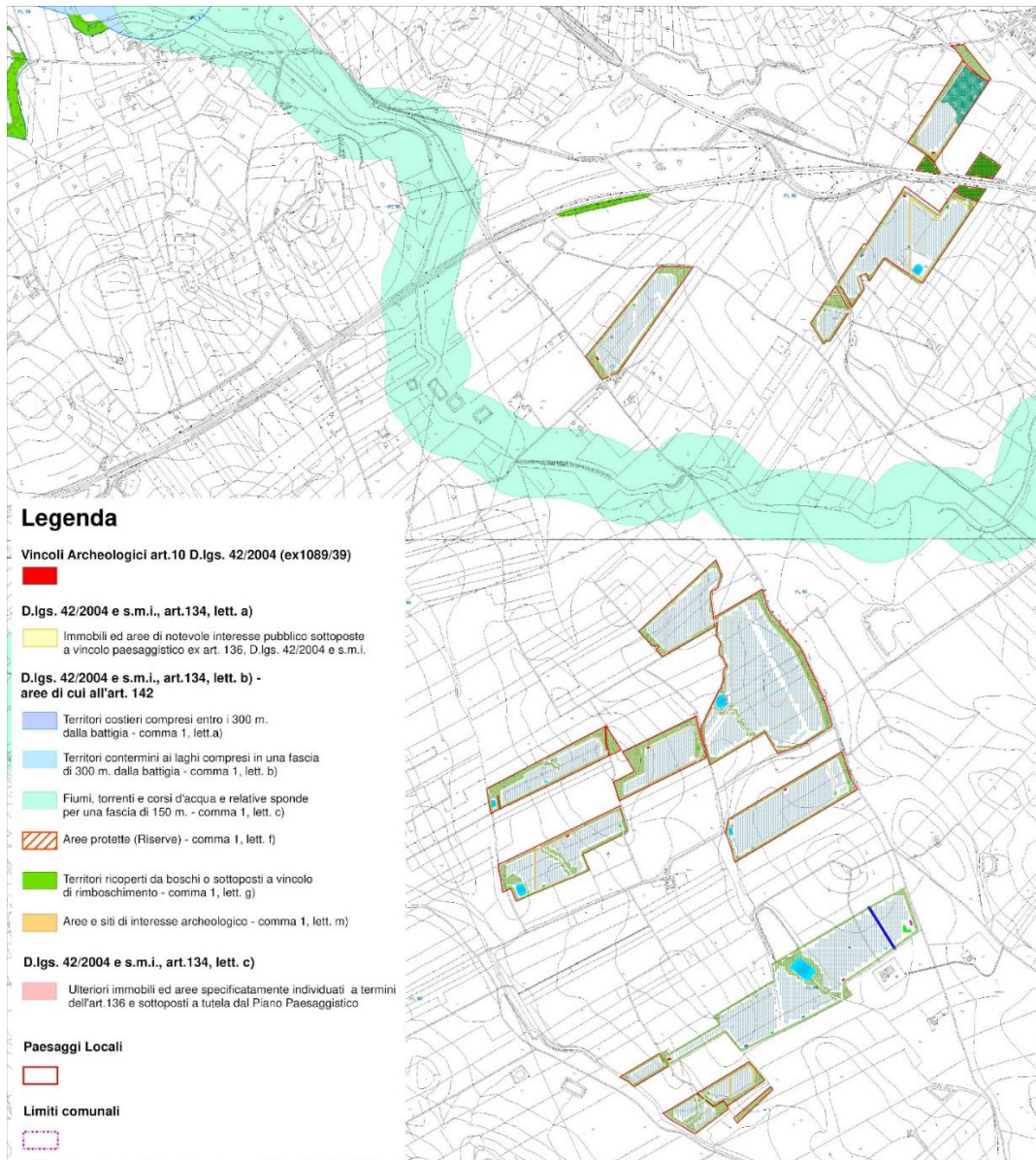


Figura 3 – Stralcio della Tav.20.7 "Tavole di Piano – Beni Paesaggistici" Ambito 12 ricadente nella Provincia di Catania

Pertanto, è possibile concludere che l'impianto risulta localizzato in **area idonea** ai sensi del *D.lgs. 8 novembre 2021 n. 199 art. 20, comma 8, lettera c-quater*.